Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 23 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 06 85081

# **AVVISO AGLI ABBONATI**

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della *Gazzetta Ufficiale*. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

N. 148

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 giugno 2002.

Recepimento della direttiva 2001/3/CE della Commissione dell'8 gennaio 2001 che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/150/CEE del Consiglio relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote e la direttiva 75/322/CEE del Consiglio relativa alla soppressione dei disturbi radioelettrici provocati dai trattori agricoli o forestali a ruote. (Testo rilevante ai fini dello Spazio economico europeo).

# SOMMARIO

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 giugno 2002. — Recepimento della direttiva 2001/3/CE della Commissio-		
ne dell'8 gennaio 2001 che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/150/CEE del		
Consiglio relativa all' omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote e la diret-		
tiva 75/322/CEE del Consiglio relativa alla soppressione dei disturbi radioelettrici		
provocati dai trattori agricoli o forestali a ruote. (Testo rilevante ai fini dello		
Spazio economico europeo)	Pag.	5
Allegati	<b>&gt;&gt;</b>	9

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 giugno 2002.

Recepimento della direttiva 2001/3/CE della Commissione dell'8 gennaio 2001 che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/150/CEE del Consiglio relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote e la direttiva 75/322/CEE del Consiglio relativa alla soppressione dei disturbi radioelettrici provocati dai trattori agricoli o forestali a ruote. (Testo rilevante ai fini dello Spazio economico europeo).

#### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DI CONCERTO CON

# IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto l'art. 229 del nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1992 che delega i Ministri della Repubblica a recepire, secondo le competenze loro attribuite, le direttive comunitarie afferenti a materie disciplinate dallo stesso codice;

Visto l'art. 106 del nuovo codice della strada che ai commi 5 e 7 stabilisce la competenza del Ministro dei trasporti e della navigazione, ora del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, e del Ministro dell'agricoltura e foreste, ora del Ministro delle politiche agricole e forestali, a decretare in materia di norme costruttive e funzionali delle macchine agricole ispirandosi al diritto comunitario:

Visto l'art. 20 della legge 16 aprile 1987, n. 183, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1987, che delega i Ministri della Repubblica a dare attuazione, con propri decreti, alle direttive emanate dalla Comunità europea per le parti in cui modifichino modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di altre direttive della Comunità europea già recepite nell'ordinamento nazionale;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 572, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 25 agosto 1977, recante le norme di attuazione delle direttive delle Comunità europee concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei tipi di trattori agricoli o forestali a ruote;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1980, n. 76, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 21 marzo 1980, recante disposizioni relative all'omologazione C.E.E. dei trattori agricoli o forestali a ruote nonché, negli allegati I, II e III i modelli della scheda informativa, della scheda di omologazione e del certificato di conformità di cui agli allegati I, II e III della direttiva 74/150/CEE del Consiglio del 4 marzo 1974;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 2 maggio 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 2001, di recepimento della direttiva 2000/25/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che, da ultimo, ha modificato la direttiva 74/150/CEE relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1981, recante, fra l'altro, le norme di attuazione della direttiva 75/322/CEE relativa alla soppressione del disturbi radioelettrici provocati dai motori ad accensione comandata dei trattori agricoli o forestali a ruote;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 5 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, di recepimento della direttiva 2000/2/CE che, da ultimo, ha modificato la direttiva 75/322/CEE relativa alla soppressione dei disturbi radioelettrici provocati dai motori ad accensione comandata dei trattori agricoli o forestali a ruote;

Vista la direttiva 2001/3/CE della Commissione dell'8 gennaio 2001, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 28 del 30 gennaio 2001, che adegua al progresso tecnico la direttiva 74/150/CEE del Consiglio relativa all'omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote e la direttiva 75/322/CEE del Consiglio relativa alla soppressione dei disturbi radioelettrici provocati dai trattori agricoli o forestali a ruote;

# A D O T T A il seguente decreto:

### Art. 1.

1. Gli allegati I, II e III al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1980, n. 76, sono sostituiti dagli allegati I, II e III dell'allegato I al presente decreto.

# Art. 2.

- 1. La legge 8 agosto 1977, n. 572, è modificata come segue:
- *a)* all'art. 1, comma ottavo, le parole «direttive particolari», sono sostituite dalle parole «direttive particolari di cui all'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1980, come modificato per effetto del recepimento della direttiva 2001/3/CE della Commissione dell'8 gennaio 2001»;
- b) all'art. 4, comma secondo, il periodo «La domanda è sempre accompagnata da una scheda informativa nonché dai documenti citati nella scheda stessa» è sostituito dal periodo «La domanda è accompagnata da un elenco tassativo di informazioni o da una scheda informativa i cui modelli figurano nell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1980, come modificato per effetto del recepimento della direttiva 2001/3/CE della Commissione dell'8 gennaio 2001, nonché dai documenti citati in detta scheda»:
- c) all'art. 5, comma primo, il periodo «In particolare deve accertare che il tipo di trattore è conforme ai dati riportati nella scheda informativa e che sono stati soddisfatti i controlli previsti dal modello di scheda di omologazione.», è sostituito dal periodo «In particolare omologa il tipo di trattore definito dall'allegato II al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1980, come modificato per effetto del recepimento della direttiva 2001/3 CE della Commissione dell'8 gennaio 2001, come pure la categoria alla quale appartiene che è conforme ai dati riportati nella scheda informativa e che soddisfa i controlli previsti dal modello di scheda di omologazione».

# Art. 3.

1. L'allegato II.A (escluse le appendici) dell'allegato al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 5 febbraio 2001, di recepimento della direttiva 2000/2/CE che adegua al progresso tecnico la direttiva 75/322/CEE, è sostituito dall'allegato II al presente decreto.

# Art. 4.

- 1. Gli allegati I e II al presente decreto ne costituiscono parte integrante.
- 2. Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dal 30 giugno 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 2002

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Lunardi

Il Ministro delle politiche agricole e forestali Alemanno

# ALLEGATO I

#### «ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO II Modelli di schede informative

Capitolo A Definizione delle categorie e dei tipi di trattori

Capitolo B Elenco delle prescrizioni relative all'omologazione CE di un tipo di trattore

Appendice 1: Definizione dei trattori della categoria T4 e condizioni di applicazione

Appendice 2: Procedure da seguire per l'omologazione CE di un tipo di trattore

Capitolo C Scheda di omologazione CE di un tipo di trattore

Appendice 1: Sistema di numerazione delle schede di omologazione CE

Certificato di conformità CE

ALLEGATO III

#### ALLEGATO I

#### MODELLI DI SCHEDE INFORMATIVE

(Tutte le schede informative di cui alla presente direttiva e alle direttive particolari devono essere costituite esclusivamente da un estratto dell'elenco completo che segue e rispettare il sistema di numerazione)

Le seguenti informazioni devono, ove applicabili, essere fornite in triplice copia e includere un indice del contenuto. Gli eventuali disegni devono essere forniti in scala adeguata e con sufficienti dettagli in formato A4 o in fogli piegati in detto formato. Eventuali fotografie devono fornire sufficienti dettagli.

#### MODELLO A

#### Elenco completo

Il presente modello A deve essere presentato quando non è disponibile alcuna scheda di omologazione ai sensi di una direttiva particolare.

0.	DATI GENERALI
0.1.	Marca (o marche) (marca depositata dal costruttore):
0.2.	Tipo (specificare eventuali varianti e versioni):
0.2.1.	Designazione(i) commerciale(i), se disponibile:
0.3.	Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul trattore:
0.3.1	Targhetta del costruttore (posizione e modo di fissaggio):
0.3.2.	Numero di identificazione del telaio (posizione):
0.4.	Categoria del trattore (*):
0.5.	Nome e indirizzo del costruttore:
0.6.	Posizione e modo di fissaggio delle targhette e delle iscrizioni regolamentari (fotografic o disegni):
0.7.	Posizione e modo di fissaggio del marchio di omologazione CE per i sistemi, i componenti e le entità tecniche:
0.8.	Nome e indirizzo dello stabilimento o degli stabilimenti di montaggio:
î.	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI DEL TRATTORE
	(accludere fotografie ¼ anteriore e ¼ posteriore o disegni di una versione rappresentativa, nonché lo schema complessivo quotato del trattore)
1.1.	Numero di assi e di ruote:
1.1.1.	Numero e posizione degli assi con pneumatici accoppiati (se del caso):
1.1.2.	Numero e posizione degli assi sterzanti:
1.1.3.	Assi motori (numero, posizione, possibilità di innesto e disinnesto di un altro asse):
1.1.4.	Assi frenati (numero, posizione):
1,2,	Posizione e disposizione del motore:

1.3.	Posizione del volante:	a destra/a sinistra/c	entrale (³)		
1.4.	Posto di guida reversi	bile: si/no (¹)			
1.5.	Telaio: telaio a trave o	centrale/ telaio a lon	gheroni/ telaio articol	ato/ altro (¹)	
1.6.	Trattore progettato p	er la circolazione: a	destra/ a sinistra (1)	•	
2.	MASSE E DIMENSIO	NI ( <sup>5</sup> ) (kg e mm)	•		
	(eventualmente con r	iferimento ai disegni	)		
2.1.	Massa(e) a vuoto:				, , , , , , , ,
Ź 2.1.1.	particolari) (compren	dente il dispositivo	ii marcia ( <sup>15</sup> ) (che ser di protezione contro i to, lubrificanti, carbur	l capovolgimento, sen	iza accessori forniti a
	— massima:				
	— minima:				
2.1.1.1.	Distribuzione di tale(	i) massa(e) fra gli ass			
2.2.	Massa(e) massima(e)	dichiarata(e) dal cost	ruttore; ,,		
2.2.1.	Massa(e) massima(e)	a pieno carico del tr	attore secondo i tipi p	revisti di pneumatici:	
2.2.2.	Distribuzione di tale(	i) massa(e) fra gli as	si:		
2.2.3.	Limiti della distribuz anteriore e sull'asse p	ione della(e) massa(	e) fra gli assi (specific	əre i limiti minimi in	percentuale sull'asse
2.2.3.1.	Massa(e) e pneumario	ii:			
	Numero assi	Pneumatici (dimensioni)	Capacità di carico	Massa massima tecni- camente ammissibile per asse	Carico verticale (') massimo ammissibile al punto di aggancio
	1				
	2				
	3				
	(*) Carico trasmesso in	condizioni statiche sul	centro di riferimento del	collegamento.	
2.2.4.	Carico utile (o carich	á utili)( <sup>15</sup> ):			
2.3.	Masse di zavorratura	(peso complessivo.	materiale, numero di	pezzi):	
2.3.1.	Distribuzione di tali	masse fra gli assi:			
2.4.	Massa(e) rimorchiabi	le(i) tecnicamente ar	nmissibile(i) [suddivisa	(e) secondo il tipo di	attacco}
2.4.1.	Massa rimorchiabile	non frensta:			
2.4.2.	Massa rimorchiabile	con dispositivo di fr	enatura indipendente:		
2.4.3.	Massa rimorchiabile	con frenatura ad inc	erzia:		
2,4.4.	Massa rimorchiabile	con frenatura assisti	ta (idraulica o pneum	atica):	
2.4.5.	Massa(e) complessiva diverse configurazion	a(e) tecnicamente at ni di frenatura del ri	nmissibile(i) del com morchio):	olesso trattore cimore	nio (in fensione dell

2.4.6.	Posizione del punto di aggancio
2.4.6.1.	Altezza libera dal suolo:
2.4.6.1.1.	Altezza massima:
2.4.6.1.2.	Altezza minima:
2.4.6.2.	Distanza sul piano verticale passando per l'asse dell'assale posteriore:
2.5.	Interasse (*):
2.6.	Carreggiata massima e minima per ciascun asse (misurata tra i piani di simmetria dei pneumatici semplici o accoppiati secondo il montaggio normale dei pneumatici) (che il costruttore deve precisare) (8):
2.7.	Dimensioni fuori tutto del trattore con dispositivo di aggancio
2.7.1.	Lunghezza (°) per la circolazione su strada:
	— massima:
	— minima:
2.7.2.	Larghezza (10) per la circolazione su strada:
	— massima:
	— minima:
2.7.3.	Altezza (11) per la circolazione su strada:
	— massima:
	— minima:
2.7.4.	Sbalzo anteriore (12):
	— massimo:
	minimo:
2.7.5.	Shalzo posteriore (13):
-	— massimo:
	— mínimo:
2.7.6.	Altezza da suolo (14):
	— massima:
	— minima:
3.	MOTORE
3.1.	Parte 1 — Dati generali
3.1.1.	Motore capostipite/Tipo di motore (¹), (²º)
	Marca (o marche) depositata(e) dal costruttore:
3.1.2.	Tipo e designazione commerciale del motore capostipite e (se del caso) della famiglia del motore (o de motori)(1)

3.1.3.	Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul motore (o sui motori) e metodo di apposizione:
3.1.3.1.	Obicazione, mezzi di identificazione e metodo di apposizione dei caratteri di identificazione del tipo di motore:
3.1.3.2.	Ubicazione e metodo di apposizione del numero di omologazione CE:
3.1.4.	Nome e indirizzo del costruttore:
3.1.5.	Indirizzo degli stabilimenti di montaggio:
3.1.6.	Principio di funzionamento:
;	— accensione comandata/spontanea (i)
	— iniezione diretta/indiretta (¹)
	ciclo: due tempi/quattro tempi (¹)
3.1.7.	Carburante:
	gasolio/benzina/GPL/altro(¹):
3.2.	Parte 2 — Tipo di motore
	Caratteristiche essenziali del tipo di motore
3.2.1.	Descrizione del motore ad accensione spontanea
3.2.1.T.	Costruttore:
3.2.1.2.	Tipo di motore montato dal costruttore:
3.2.1.3.	Ciclo: quattro tempi/due tempi(¹)
3.2.1.4.	Alesaggio: mm
3.2.1.5.	Corsa: mm
3.2.1.6.	Numero e disposizione dei cilindri:
3.2.1.7.	Cilindrata:
3.2.1.\$.	Regime nominale: min-i
3.2.1.9.	Regime di coppia massima: min-
3.2.1.10.	Rapporto volumetrico di compressione (²):
3.2.1.11.	Sistema di combustione:
3.2.1.12.	Disegno(i) della camera di combustione e della superficie superiore del pistone:
3.2.1.13.	Sezione minima dei condotti di aspirazione e di scappamento:
3.2.1.14.	Sistema di raffreddamento
3.2.1.14.1.	Liquido
3.2.1.14.1.1.	Natura del liquido:
3,2,1,14,1,2,	Pompa(e) di circolazione: si/no (1)
3211413	Constensitione o marca (marche) e tipolià (se del caso):

3.2.1.14.1.4.	Rapporto(i) di trasmissione (se del caso):
3.2.1.14.2.	Aria
3.2.1.14.2.1.	Ventilatore: si/no (¹)
3.2.1.14.2.2.	Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso):
3.2.1.14.2.3.	Rapporto(i) di trasmissione (se del caso):
3.2.1.15.	Temperatura autorizzata dai costruttore:
3.2.1.15.1.	Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita:
3.2.1.15.2.	Raffreddamento ad aria: punto di riferimento:
	Temperatura massima al punto di riferimento:
3.2.1.15.3.	Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di aspirazione (se del caso):
3.2.1.15.4.	Temperatura massima dei gas di scarico nei tubi di scappamento adiacenti alle flange di uscita del collettore di scarico:
3.2.1.15.5.	Temperatura del lubrificante: minima:
3.2.1.16.	Sovralimentazione: si/no (¹)
3.2.1.16.1.	Marca:
3.2.1.16.2.	Tipo:
3.2.1.16.3.	Descrizione del sistema (per esempio, pressione massima, valvola di scarico, se del caso):
3.2.1.16.4.	Scambiatore intermedio: sì/no (¹):
3.2.1.17.	Sistema di aspirazione: depressione massima all'aspirazione, al regime nominale del motore sotto carico del 100 %:
3.2.1.18.	Sistema di scappamento: contropressione massima ammissibile al regime nominale del motore sotto carico del 100 %:
3.2.2.	Altri dispositivi antinquinamento (se esistono e se non sono indicati sotto un'altra voce):
	Descrizione e/o schema(i):
3.2.3.	Alimentazione
3.2.3.1.	Pompa di alimentazione
	Pressione (²) o curva caratteristica: kPa
3.2.3.2.	Sistema di iniezione
3.2.3.2,I.	Pompa
3.2.3.2.1.1.	Marca (o marche):
3.2.3.2.1.2.	Tipo (o típi):
3.2.3.2.1.3.	Mandata: mm $^3$ ( $^2$ ) per iniezione o per ciclo, per un regime della pompa di min $^{-1}$ (nominale) e di min $^{-1}$ (coppia massima) rispettivamente, o schema:
	Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco (¹)

	3.2.3.2.1.4.	Anticipo dell'iniezione
	3.2.3.2.1.4.1.	Curva di anticipo dell'iniezione (²):
	3.2.3.2.1.4.2.	Taratura (²):
	3.2.3.2.2.	Condotti di iniezione
	3,2,3.2.2.1.	Lunghezza(e): mm
	3.2.3.2.2.2.	Diametro interno: mm
	3.2.3.2.3.	Iniettore(i)
í	3.2.3.2.3.1.	Marca (o marche):
	3.2.3.2.3.2.	Tipo (o tipi):
	3.2.3.2.3.3.	Pressione di apertura (²) o schema (¹):
	3.2.3.2.4.	Regolatore .
	3.2.3.2.4.1.	Marca (o marche):
	3.2.3.2.4.2.	Tipo (o tipi):
	3.2.3.2.4.3.	Regime di inizio dell'intercettazione a pieno carco (²):
	3.2.3.2.4.4.	Regime massimo a vuoto (²):
	3.2.3.2.4.5.	Regime minimo (²):
	3.2.3.3.	Sistema di avviamento a freddo
	3.2.3.3.1.	Marca (o marche):
	3.2.3.3.2.	Tipo (o tipi):
	3.2.3.3.3.	Descrizione:
	3.2.4.	Caratteristiche della distribuzione
	3.2.4.1.	Alzate massime delle valvole e angoli di apertura e di chiusura con riferimento al punto morto superiore, o caratteristiche equivalenti:
	3, 2, 4, 2.	Gioco di riferimento e/o gamma di regolazione (¹)
	3.2.5.	Funzioni a comando elettronico
		Se il motore include funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni relative alle loro caratteristiche. In particolare:
	3.2.5.1.	Marca:
	3.2.5.2.	Тіро:
	3.2.5.3.	Numero del componente:
	3.2.5.4.	Ubicazione dell'unità di comando elettronico:
	3.2.5.4.1.	Elementi individuati:

3.2.5.4.2.	Elementi comandati:				
3.3.	Parte 3 Famiglia dei motori ad accensione spo	ntanea			
	Caratteristiche essenziali della famiglia dei motor	rí	a		
3.3.1.	Elenco dei tipi di motori che compongono la famigli	ia			
3.3.1.1.	Nome della famiglia di motori:				
3.3.1.2.	Specifiche dei tipi di motore all'interno della famiglia	i			
; ; ;					Motore capostipue
**	Tipo di motori:				
	Numero di cilindri:				
	Regime nominale: (min <sup>-1</sup> )				
	Mandata di carburante per corsa (mm³) al•regime nominale				
	Potenza netta al regime nominale (kW)				
	Regime di coppia massima: (min <sup>-1</sup> )				
	Mandata di carburante per corsa (mm²) al regime di coppia massima				
	Coppia massima (Nm)				
	Regime di minimo: (min <sup>-1</sup> )	[			
	Cilindrata unitaria in % del motore capostipite	[			100
3.4.	Parte 4 — Tipo di motore all'interno della famigi  Caratteristiche principali del tipo di motore capo		leHa famig	<del>gl</del> îa ( <sup>29</sup> )	
3.4.1.	Descrizione del motore ad accensione spontanea				
3.4.1.1.	Costruttore:				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
3.4.1.2.	Tipo di motore montato dal costruttore:				*****************
3.4.1.3.	Ciclo: quattro tempi/due tempi (¹)				
3.4.1.4.	Alesaggio:				ma
3.4.1.5.	Corsa:				mπ
3.4.1.6.	Numero e disposizione dei cilindri:				
3.4.1.7.	Cilindrata:				cm
3.4.1.8.	Regime nominale:				min-
3.4.1.95	Regime di coppia massima:	- · · · · · ·			, min <sup>-</sup>
3.4.1.10	Rapporto volumetrico di compressione (²)				
3.4.1.11.	Sistema di combustione:				

5.4.1.1.2.	Disegnotif della camera di compustione è della superficie superiore dei pistone.
3.4.1.13.	Sezione minima dei condotti di aspirazione e di scappamento:
3.4.1.14.	Sistema di raffreddamento
3.4.1.14.I.	Liquido
3.4.1.14.1.1.	Natura del liquido:
3.4.1.14.1.2.	Pompa(e) di circolazione: sìfno (1)
3.4.1.14.1.3	Caratteristiche o marca (marche) e tipo(e) (se del caso):
3.4.1.14.1.4.	Rapporto(i) di trasmissione (se del caso):
3.4.1.14.2.	Aria
3.4.1.14.2.1.	Ventilatore: sì/no (¹)
3.4.1.14.2.2.	Caratteristiche o marca (marche) e tipo(i) (se del caso):
3.4.1.14.2.3.	Rapporto(i) di trasmissione (se del caso):
3.4.1.15.	Temperatura ammessa dal costruttore
3.4.1.15.1.	Raffreddamento a liquido: temperatura massima all'uscita:
3.4.1.15.2.	Raffreddamento ad aria: punto di riferimento:
	Temperatura massima al punto di riferimento:
3.4.1.15.3.	Temperatura massima dell'aria di alimentazione all'uscita dello scambiatore intermedio di aspirazione (se del caso):
3.4.1.15.4.	Temperatura massima dei gas di scarico nei tubi di scappamento adiacenti alle flange di uscita del collettore di scarico:
3.4.1.15.5.	Temperatura del lubrificante: minima: K. massima: K.
3.4.1.16.	Sovralimentazione: si/no (¹)
3.4.1.16.1.	Marca:
3.4.1.16.2.	Tipo:
3.4.1.16.3.	Descrizione del sistema (per esempio, pressione massima, valvola di scarico, se del caso):
3.4.1.16.4.	Scambiatore intermedio: sì/no (¹):
3.4.1.17.	Sistema di aspirazione: depressione massima all'aspirazione, al regime nominale del motore sotto carico del 100 %:
3,4.1.18.	Sistema di scappamento: contropressione massima ammissibile al regime nominale del motore sotto carico del 100 %:
3,4,2,	Altri dispositivi antinquinamento (se esistono e se non sono indicati sotto un'altra voce)
	Descrizione e/o (i) schema(i):
3.4.3.	Alimentazione

3.4.3.1.	Pompa di alimentazione
	Pressione (²) o curva caratteristica: %Pa
3.4.3.2.	Sistema di iniezione
3.4.3.2.1.	Pompa
3.4.3.2.1.1.	Marca (o marche):
3.4.3.2.1.2.	Tipo (o tipi):
3.4.3.2. <u>f</u> .3.	Mandata: $mm^{\tau}$ (2) per iniezione o per ciclo, per un regime della pompa di $min^{-1}$ (nominale) e di $min^{-1}$ (coppia massima) rispettivamente, o schema:
	Indicare il metodo utilizzato: su motore/su banco (1)
3.4.3.2.1.4.	Anticipo dell'iniezione
3.4.3.2.1.4.1	. Curva di anticipo dell'iniezione (²):
3.4.3.2.1.4.2	. Taratura (²):
3.4.3.2.2.	Condotti di iniezione
3.4.3.2.2.1.	Lunghezza(e): mm
3.4.3.2.2.2.	Diametro intero:
3.4.3.2.3.	Iniertore(i)
3.4.3.2.3.1.	Marca (o marche):
3.4.3.2.3.2.	Tipo (o tipi):
3.4.3.2.3.3.	Pressione di apertura (²) o schema:
3.4.3.2.4.	Regolatore
3.4.3.2.4.1.	Marca (o marche):
3.4.3.2.4.2.	Tipo (o tipi):
3.4,3.2.4.3.	Regime di inizio dell'intercettazione a pieno carico (²):
3.4.3.2.4.4.	Regime massimo a vuoto (²):
3.4.3.2.4.5.	Regime minimo (²):
3.4.3.3.	Sistema di avviamento a freddo
3.4.3.3.1.	Marca (o marche):
3.4.3.3.2,	Tipo (a tipi):
3.4.3.3.3.	Descrizione:
3.4.4.	Caratteristiche della distribuzione
3.4.4.1.	Alzate massime delle valvole e angoli di apertura e di chiusura con riferimento al punto morto superiore, o caratteristiche equivalenti:

3,4,4,2,	Gioco di riferimento e/o gamma di regolazione (1):				
3.4.5.	Funzioni a comando elettronico				
	Se il motore include funzioni a comando elettronico, devono essere fornite le informazioni relative alle loro caratteristiche. In particolare:				
3.4,5.1.	Marca:				
3.4.5.2. Tipo:					
3.4.5.3.	Numero del componente:				
3.4.5.4.	Ubicazione dell'unità di comando	elettronico			
3.4.5.4.1.	Elementi individuati:				
3.4.5.4.2.	Elementi comandati:	· , ,	·		
3.5.	Serbatoio (o serbatoi) del carburan	ite o del combustibile			
3.5.1.	Numero, capacità e materiali:				
.3.5.2.	Disegno, foto o descrizione che in	dichi chiaramente l'ubicazione del ser	batoio o dei serbatoi:		
3.5.3.	Serbatoio ausiliario (o serbatoi aus	iliari) del carburante o del combustib	ile		
3.5.3.1.	.5,3,1. Numero, capacità e materiali:				
3.5.3.2.	Disegno, foto o descrizione che in	dichi chiaramente l'ubicazione del ser	batoio o dei serbatoi:		
3.6.	Potenza nominale: kW a min <sup>-1</sup> con regolazione di serie [conformemente alla direttiva 97/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 59 del 27.2.1998, pag. T)]				
3.6.1.	Potenza alla presa di forza (PDF) (c regime o ai regimi normalizzati	secondo i codici 1 e 2 dell'OCSE o la	norma ISO 789-1), se esistente, al		
	Regime normalizzato PDF (min <sup>-1</sup> )	Regime del motore corrispondente (min <sup>-1</sup> )	Potenza (kW)		
	1-540				
	2-1 000				
3.7. 3.8.	**	min <sup>-1</sup> (ai sensi della diretti	•		
7.0.	Altri motori di trazione (ad accensione comandata, ecc.) o loro combinazioni (caratteristiche delle parti di detti motori):				
3.9	.9 Filtro dell'aria				
3.9.1.	Marca (o marche):				
3.9.2.	Tipo (o tipi):				
3.9.3.	Depressione media alla potenza m	assima:	kPa		
3.10.	Dispositivo di scappamento				
3.10.1.	Descrizione e disegni:				
3.10.2.	Marca (o marche):				

3.10.3.	Tipo (o tipi):				
3.1 I.	Sistema elettrico				
3,11.1.	Tensione nominale, to	erminale a massa pos	sitivo/negativo (1)		V
3.11.2.	Generatore		•	-	
3.11.2.1.	Tipo:				
3.11.2.2.	Potenza nominale: .		···········		va
4.	TRASMISSIONE (15)				
4.1.	Disegno del sistema d	li trasmissione:			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
4.2.	Tipo di trasmissione	(meccanica, idraulica	, elettrica, ecc.):		
4.2.1.	Breve descrizione deg	li eventuali compone	entî elettrici/elettronici:	·	
4.3.	Momento di inerzia d	lel volano motore:	,		
4.3.1.	Momento di inerzia s	supplementare in foll	e:		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
4.4.	Frizione (tipo)(se del	caso):			
4.4.1.	Conversione della cop	opia massima (se del	caso); ,		
4.5.	Cambio (tipo, presa d	liretta, sistema di cor	nando) (se del caso):	* . *	
4.6.	Demoltiplicazione della trasmissione, con o senza gruppo di rinvio (se del caso) $\ell^{(6)}$				
	., .	n	Rapporto del gruppo	Rapporto del	Demoloplicazione
	Marcia	Rapporto del cambio	(o dei gruppi) di rinvio	differenziale	totale
	Massimo per cambio continuo (*)				
	1				
	2				
	3				
	Minimo per cambio continuo (*)				
	Retromarcia				
	1				
	(*) Trasmissione variabil	e continua (CVT).			
4.6.1.	Dimensioni massime	dei pneumatici degli	assi motore:		
4.7.			ta del trattore con la n		
4.7.1.	Velocità massima mis	surata;		.,	km/l
4.8.	Avanzamento effettiv	o delle ruote motrici	dopo un giro comple	to:	
4.9.	Regolatore di velocità	de} trattore: si/no (i	)		
4.9.1.	Descrizione:	, , , , ,	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
4 10	Eventuali indicatore d	li velocità, contagiri :	e contagre		

4.10.1.	Indicatore di velocità (se del caso)
4.10.1.1.	Modo di funzionamento e descrizione del meccanismo di comando:
4.10.1.2.	Costante dello strumento:
4.10.1.3.	Tolleranza del meccanismo di misura:
4.10.1.4.	Rapporto totale di trasmissione:
4.10.1.5.	Disegno della scala dello strumento o di altre forme di indicazione:
4.10.1.6.	Breve descrizione dei componenti elettrici/elettronici:
4.10.2.	Eventuali contagiri e contaore: sì/no (¹)
4.11.	Eventuale bloccaggio del differenziale: si/no (¹)
4.12.	Presa(e) di forza (regime di rotazione e rapporto con quello del motore) (numero, tipo e posizione)
4.12.1,	Principale(i):
4.12.2.	Altra(e):
4.12.3.	Protezione della(e) presa(e) di forza (descrizione, dimensioni, disegni, totografie):
4.13,	Protezione degli elementi motori, delle parti sporgenti e delle ruote (descrizione, disegni, schemi, fotografie):
4.13.1.	Protezione su un lato:
4.13.2.	Protezione su più lati:
4.13.3.	Protezione ad avvolgimento totale:
4.14.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
5.	ASSI
5.1.	Descrizione di ciascun asse:
5.2.	Marca (se del caso):
5.3.	Tipo (se del caso):
6.	ORGANI DI SOSPENSIONE (se del caso)
6.1.	Eventuale(i) combinazione(i) estrema(e) (massime-minime) pneumatico/ruota (dimensioni, caratteristiche, pressione di gonfiamento su strada, carico massimo ammissibile, dimensioni dei cerchioni e combinazioni anteriore/posteriore):
6.2.	Eventuale tipo di sospensione di ciascun asse o ruota:
6.2.1.	Regolazione del livello: sì/no/facoltativo (¹)
6.2.2.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
6.3.	Altri dispositivi eventuali:
7.	DISPOSITIVO DI STERZO (schema descrittivo)
7.1.	Categoria di dispositivo di sterzo: manuale/assistito/servocomando (1)
7.1.1.	Posto di guida reversibile (descrizione):

7.2.	Trasmissione e comando		
7,2.1.	Tipo di trasmissione dello sterzo (se del caso, precisare posteriore o anteriore):		
7.2.2.	Trasmissione alle ruote (compresi i sistemi diversi da quelli meccanici: se del caso, precisare posteriore o anteriore):		
7.2.2.1:	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:		
7. <b>2.3</b> .	Tipo degli eventuali servocomandi:		
7.2.3.1.	Modo e schema di funzionamento, marca (o marche) e tipo (o tipi):		
7.2.4. ;	Schema complessivo del meccanismo di sterzo, con indicazione della posizione sul trattore dei vari dispositivi che influenzano il comportamento dello sterzo:		
7 <b>.2.5</b> .	Schema (o schemi) del comando o dei comandi dello sterzo:		
7.2.6.	Modo e corsa di regolazione, se disponibile, del comando dello sterzo:		
7.3.	Angolo massimo di sterzata delle ruote (se del caso)		
7.3.1.	a destra: (gradi) Numero di giri del volante:		
7.3.2.	a sinistra: (gradi) Numero di giri del volante:		
7.4.	Diametro(i) minimo(i) di sterzata (senza freni) (17):		
7.4.1.	a destra: mm		
7.4.2.	a sinistra: mm		
7.5.	Sistema di regolazione dell'eventuale comando dello sterzo		
7.6.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:		
8.	FRENATURA (schema descrittivo d'insieme e schema di funzionamento) (18)		
8.1.	Sistema di frenatura di servizio:		
8.2.	Eventuale sistema di frenatura di soccorso:		
8.3.	Sistema di frenatura di stazionamento:		
\$.4.	Eventuali sistemi supplementari di frenatura (in particolare rallentatore):		
8.5.	Per i trattori muniti di sistemi antibloccaggio delle ruote: descrizione del funzionamento del sistema (compresi gli eventuali componenti elettronici) schemi – blocchi elettrici, schema del circuito idraulico o pneumatico:		
3.6.	Elenco degli elementi, debitamente individuati, che costituiscono il sistema di frenatura:		
8.7.	Dimensioni di pneumatici più grandi ammissibili per gli assi frenati:		
3.3.	Calcolo del sistema di frenatura (determinazione del rapporto tra le forze totali di frenatura applicate alla circonferenza delle ruote e la forza esercitata sul comando):		
8.9.	Bloccaggio dei comandi di frenatura destro e sinistro:		
8.10.	Eventuali sorgenti di energia esterna		
	(caratteristiche, capacità dei serbatoi di energia, pressioni massima e minima, manometro, segnalatore del livello minimo di energia sul cruscotto, serbatoi a depressione e valvole di alimentazione, compressori di alimentazione, osservanza delle norme in materia di apparecchiature a pressione):		

<b>3.1</b> I.	Trattori muniti di sistema di frenatura degli attrezzi rimorchiati
S.11.I.	Dispositivo di comando della frenatura del rimorchio (descrizione, caratteristiche):
3.11.2.	Collegamento: meccanico/idraulico/pneumatico (¹)
8.11.3.	Raccordi, giunti, dispositivi di protezione (descrizione, disegno, schemi):
8.11.4.	Raccordo: a uno o due condotti (1)
3.11.4.1.	Sovrapressione di alimentazione (1 condotto): kPa
8.11.4.2.	Sovrapressione di alimentazione (2 condotti): kPa
. 9.	CAMPO DI VISIBILITÀ. VETRATURA, TERGICRISTALLI È RETROVISORI
9.1.	Campo di visibilità
9.1.1.	Disegno(i) o fotografia(e) indicanti la posizione degli elementi situati nel campo di visibilità anteriore:
9.2.	Venature
9.2.1.	Dati che consentono di identificare rapidamente il punto di riferimento:
9.2.2.	Parabrezza
9,2.2.1.	Materiali utilizzati:
9.2.2.2.	Modo di montaggio:
9.2.2.3.	Angolo(i) di inciinazione:
9.2.2.4.	Marchio (o marchi) di omologazione:
9.2.2.5.	Equipaggiamento complementare del parabrezza e relativa posizione e breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
9.2.3.	Altri vetri
9.2.3.1.	Posizione:
9.2.3.2.	Materiali utilizzati:
9.2.3.3.	Marchio (o marchi) di omologazione:
9.2.3.4.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici del meccanismo di apertura dei finestrini
9.3.	Tergicristalli: sì/no (¹) (descrizione, numero, frequenza di funzionamento):
9.4.	Retrovisore(i)
9.4.1.	Classe(i):
9.4.2.	Marchio (o marchi) di omologazione:
9,4.3.	Posizione rispetto alla struttura del trattore (disegni):
9,4.4.	Modo(i) di fissaggio:
9.4.5.	Dispositivi opzionali che possono limitare il campo di visibilità posteriore:
9.4.6.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici del sistema di regolazione:
9.5.	Dispositivi di sbrinamento e disappannamento:
951	Descrizione tecnica:

10.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO IL CAPOVOLGIMENTO E CONTRO LE INTEMPERIE. SEDILI, PIATTAFORMA DI CARICO
10.1.	Dispositivi di protezione contro il capovolgimento (disegni quotati, fotografie e, se del caso, descrizione):
10.1.1.	Telaio (o telai)
10.1.1.1.	Marchio (o marchi) di fabbrica:
10.1,1,2.	Marchio (o marchi) di omologazione:
10.1.1.3.	Dimensioni interne ed esterne:
10.1.1.4.	Materiali utilizzati e modo di costruzione:
10.1.2.	Cabina(e)
10.1.2.1.	Marchio (o marchi) di fabbrica:
10.1.2.2.	Marchio (o marchi) di omologazione:
10.1.2.3.	Porte (numero, dimensioni, senso d'apertura, serrature e cerniere):
10.1.2.4.	Finestrini e uscita(e) di sicurezza (numero, dimensioni, posizione):
10.1.2.5.	Altri dispositivi di protezione contro le intemperie (descrizione):
10.1.2.6.	Dimensioni interne ed esterne:
10.1.3.	Arco (o archi): montati anteriormente/posteriormente ( $^1$ ), ribaltabili o meno ( $^1$ )
10.1.3.1.	Descrizione (posizione, fissaggio, ecc.):
10.1.3.2.	Marchio (o marche) di fabbrica (o denominazione commerciale):
10.1.3.3.	Marchio (o matchi) di omologazione:
10.1.3.4.	Dimensioni:
10.1.3.5.	Materilí utilizzati e modo di costruzione:
10.2.	Spazio di manovra e mezzi di accesso al posto di guida (descrizione, caratteristiche o disegni quotati):
10.3.	Sedili e poggiapiedi
10.3.1.	Sedile(i) del conducente (disegno, fotografie, descrizione):
10.3.1.1.	Marchio (o marchi) di fabbrica o commerciale:
10.3.1.2.	Marchio (o marchi) di omologazione:
10.3.1.3.	Categoria del tipo di sedile: categoria A, classe I/II/III, categoria B (1)
10.3.1.4.	Posizione e caratteristiche principali:
10.3.1.5.	Sistema di regolazione:
10.3.1.6.	Sistema di spostamento e di bloccaggio:
10.3.2.	Sedile per accompagnatore (numero. dimensioni. posizione e caratteristiche):
10.3.3.	Poggiapiedi (numero, dimensioni e posizione):
10.4.	Piattaforma di carico
10.4.1.	Dimensioni: mm
10.4.2.	Posizione:
10.4,3.	Carico tecnicamente ammissibile:

10.4.4.	Ripartizione del carico fra gli assi:
10.5.	Soppressione dei disturbi radioelettrici
10.5.1.	Descrizione e disegni o fotografie delle forme e dei materiali costitutivi della parte di carrozzeria che costituisce il vano motore e della parte dell'abitacolo più vicina a detto vano:
10.5.2.	Disegni o fotografie dell'ubicazione degli elementi metallici alloggiati nel vano motore (ad esempio apparecchi di riscaldamento, ruota di scorta, filtro dell'aria, dispositivo di sterzo, ecc.):
10.5.3.	Tabella e disegni del dispositivo di soppressione delle interferenze a radiofrequenza:
10.5.4.	Indicazioni dei valori nominali di resistenza in corrente continua e, nel caso dei cavi di accensione resistenti, della resistenza nominale per metro:
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
/ II.	DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE E DI SEGNALAZIONE LUMINOSA (schemi esterni del trattore, con disegno quotato della posizione delle superfici luminose di tutti i dispositivi: numero, collegamento elettrico, marchio di omologazione e colore delle luci)
11.1.	Dispositivi obbligatori
11.1.1.	Proiettori anabbaglianti:
11.1.2.	Luci di posizione anteriori:
11.1.3.	Luci di posizione posteriori:
11.1.4.	Indicatori di direzione:
	— anteriori:
	— posteriori:
	— lateriali:
11.1.5.	Catadiottri posteriori:
11.1.6.	Dispositivi di illuminazione della targa di immatricolazione posteriore:
11.1.7.	Luci dì arresto:
11.1.8.	Segnale di pericolo:
11.2.	Dispositivi facoltativi
11.2.1.	Proiettori abbaglianti:
11.2.2.	Proiettori fendinebbia anteriori:
11.2.3.	Luce per nebbia posteriore:
11.2.4.	Luce di retromarcia:
11.2.5.	Proiettori di lavoro:
11.2.6.	Luci di stazionamento:
11.2.7.	Luci di ingombro:
11.2.3.	Spia(e) di funzionamento degli indicatori del rimorchio o dei rimorchi:
11.3.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici diversi dalle lampade:
12.	VARIE
12.1.	Segnalatorefi) acusticofi) (posizione):

12.1.1.	Marchio (o marchi) di omologazione:
12.2.	Collegamenti meccanici tra il trattore e i veicoli rimorchiati
12.2.1.	Tipo (o tipi) di collegamento:
12.2.2.	Marchio (o marchi) di fabbrica:
12.2.3.	Marchio (o marchi) di omologazione:
12.2.4.	Dispositivo di attacco previsto per un carico orizzontale massimo di:
12.3.	Sollevamento idraulico — Attacco a tre punti: $si/no$ ( $^{i}$ )
12.4.	Presa di corrente per l'alimentazione dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa del rimorchio (descrizione):
12.5.	Installazione, posizione, funzionamento e identificazione dei comandi (descrizione, fotografie o schemi);
12.6.	Posizione della targa di immatricolazione posteriore (forma e dimensioni):
12.7.	Dispositivo anteriore di rimorchio (disegno quotato):
12.8.	Descrizione dei dispositivi elettronici di bordo impiegati per il funzionamento e il comando degli attrezzi di tipo trainato o portato:

#### Note

- (1) Cancellare, se del caso, la dicitura inutile.
- (2) Indicare la tolleranza.
- (²) Per ogni dispositivo omologato, la descrizione può essere sostituita da un rinvio all'omologazione. Del pari, la descrizione non è necessaria per qualsiasi elemento che risulti chiaramente dagli schemi o dai disegni allegati alia scheda.
  - Per ciascuna voce che noneda un corredo di fotografio o disegni, devono essere indicati i numeri dei rispettivi allegati.
- (4) Classificazione in base alle definizioni di cui all'allegato II.
- (5) Norma ISO 612-1978 e 1176-1990.
- (%) La massa del conducente è valutata mediamente pari a 75 kg e per «attrezzatura» si deve intendere la «cassetta degli amesi».
- (i) Norma ISO 612-1978 (punto 6.4).
- (\*) Norma ISO 4004-1983.
- (9) Norma ISO 612-1978 (punto 6.1)
- (t0) Norma ISO 612-1978 (punto 6.2).
- (11) Norma ISO 612-1978 (punto 6.3).
- (12) Norma ISO 612-1978 (punto 6.6).
- (13) Norma ISO 612-1978 (punto 6.7).
- (14) Norma ISO 612-1978 (punto 8).
- $(^{\mathfrak{t}\mathfrak{d}})$  Fornire le informazioni richieste per tutte le eventuali varianti previste,
- (16) È ammessa una tolleranza del 5 %, fatto salvo il rispetto di una velocità massima misurata inferiore o uguale a 43 km/h, compresa la tolleranza di 3 km/h [cfr. la direttiva 98/89/CE della Commissione (GU L 322 dell'1.12.1998, pag. 40)].
- (17) Norma ISO 789/3-1993.
- (t\*). Per ciascun dispositivo di frenatura, precisare:
  - tipo e natura dei fremi (schema quotato) (a tamburo, a disco, ecc., ruote frenate, collegamento con le ruote frenate, guarnizioni, loro natura, superfici frenanti, raggio dei tamburi, ganasce o dischi, peso dei tamburi, dispositivi di registrazione),
  - trasmissione e comando (allegare schema) (costituzione, registrazione, rapporto delle leve, accessibilità del comando, sua disposizione, comandi a nottolino in caso di trasmissione meccanica, caratteristiche dei principali pezzi della trasmissione, cilindri e pistoni di comando, cilindri apriceppi).
- (19) Valori in relazione alla resistenza meccanica del dispositivo di attacco.
- (<sup>21</sup>) In caso di domanda relativa a diversi motori capostipite, deve essere compilato un modulo per ciascuno di essi.

#### MODELLO B

# Scheda informativa semplificata ai fini dell'omologazione CE di un tipo di trattore

#### Parte 1

Il modello B deve essere utilizzato quando sono disponibili una o più schede di omologazione rilasciate ai sensi delle direttive particoluri,

I numeri delle schede di omologazione corrispondenti devono essere riportati nella tabella della parte III.

Inoltre, per ogni capitolo qui di seguito (numerato da 1 a 12) e per ciascun tipo/variante/versione del trattore devono essere forniti gli elementi di cui all'allegato III (certificato di conformità). Inoltre, quando non esiste una scheda di omologazione rilasciata ai sensi di una direttiva particolare, è necessario completure i capitoli corrispondenti con gli elementi della scheda informativa del modello A.

0.	DATI GENERALI
0.1.	Marca (o marche) (marca depositata dal costruttore):
0.2.	Tipo (specificare eventuali varianti e versioni):
0.2.1.	Designazione(i) commerciale(i), se disponibile:
0.3.	Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul trattore:
0.3.1.	Targheua del costruttore (posizione e modo di fissaggio):
0.3.2.	Numero di identificazione del telaio (posizione):
0.4.	Categoria del trattore (¹):
0.5.	Nome e indirizzo del costruttore:
0.7.	Posizione e modo di fissaggio dei marchi di omologazione CE per i componenti e le entità tecniche:
0.3.	Nome e indirizzo dello stabilimento o degli stabilimenti di montaggio:
1.	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI DEL TRATTORE (accludere fotografie ¼ anteriore e ¼ posteriore o disegni di una versione rappresentativa, nonché lo schem complessivo quotato del trattore)
2.	MASSE E DIMENSIONI
3.	MOTORE
4.	TRASMISSIONE
5.	ASSI
6.	ORGANI DI SOSPENSIONE
7.	DISPOSITIVO DI STERZO
8.	FRENATURA
9.	CAMPO DI VISIBILITÀ, VETRATURA, TERGICRISTALLI E RETROVISORI
10.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO IL CAPOVOLGIMENTO E CONTRO LE INTEMPERIE, SEDILI, PIAT TAFORMA DI CARICO
u.	DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE E DI SEGNALAZIONE LUMINOSA
12.	VARIÉ

<sup>(</sup>h) Cassificazione in base alle definizioni di cui all'allegato II.

#### Parte II

Tabella indicante le combinazioni consentite nelle diverse versioni degli elementi della parte i per i quali sono previste diverse voci. Per questi elementi, ciascuna voce deve essere identificata con una lettera che servirà a indicare nella tabella la voce o le voci relative a un elemento particolare applicabili a una determinata versione.

Occorre compilare tabelle distinte per ogni variante di uno stesso tipo.

Le voci multiple per le quali non sono previste restrizioni alla combinazione in una variante, devono essere indicate nella colonna "tutte le versioni".

Numero dell'elemento	Tutte le versioni	Versione 1	Versione 2	eçc.	Versione 'n"
÷					

Tali dati possono essere presentati anche in un'altra veste, purché sia rispettato l'obiettivo iniziale,

Ogni variante e ogni versione devono essere individuate con un codice numerico o alfanumerico che deve figurare anche sul certificato di conformità (allegato III) dei trattore in questione.

#### Parte III

# Numeri di omologazione attribuiti in base alle direttive particolari

Fornire i dati richiesti nella tabella seguente sugli elementi (<sup>1</sup>) applicabili ai trattori. Ai fini dell'omologazione CE, tutte le schede di omologazioni pertinenti (e relativi allegati) devono essere incluse e presentate alle competenti autorità di omologazione.

0;	ggerto	Numero di omologazione CE	Data dell'omologazione	Tipo(i), variante(i), versione(i) coperte
Esempio	1	E1*76/432*97/54*0026*00	3.2.2000	MF/320/U
Frenatura		E4*76/432*97/54*0039*00	1.3.2000	MF/320/F

Mansioni:

Data:

<sup>(9)</sup> I dati in questione possono essere omessi se figurano già nel relativo certificato di annologazione dell'installazione.

#### ALLEGATO II

#### CAPITOLO A

# Definizione delle categorie e dei tipi di trattori

#### 1. LE CATEGORIE DI TRATTORI SONO DEFINITE IN BASE ALLA CLASSIFICAZIONE SEGUENTE:

- Categoria T1: trattori a ruote aventi una velocità massima per costruzione non superiore a 40 km/h, carreggiata minima di almeno uno degli assi uguale o superiore a 1 150 mm, massa a vuoto in ordine di marcia superiore a 600 kg e altezza libera dal suolo inferiore o uguale a 1 000 mm.
- Categoria T2: trattori a ruote aventi una velocità massima per costruzione non superiore a 40 km/h. carreggiata minima inferiore a 1 150 mm, massa a vuoto in ordine di marcia superiore a 600 kg e altezza libera dal suolo inferiore o uguale a 600 mm; tuttavia, quando il quoziente tra l'altezza del baricentro del trattore (¹) (misurata rispetto al suolo) e la media delle carreggiate minime di ciascun asse è superiore a 0,90, la velocità massima per costruzione è limitata a 30 km/h.
- Categoria T3: trattori a ruote aventi una velocità massima per costruzione non superiore a 40 km/h e massa a vuoto in ordine di marcia inferiore o uguale a 600 kg.
- Categoria T4: altri trattori a ruote aventi una velocità massima per costruzione non superiore a 40 km/h (quali definiti all'appendice 1).

#### 2. IL TIPO DI TRATTORE È DEFINITO COME SEGUE:

"Tipo", i trattori di una categoria che non presentano tra di loro differenze per quanto riguarda i seguenti elementi essenziali:

- costruttore.
- -- designazione del tipo stabilità dal costruttore.
- -- caratteristiche essenziali di costruzione e di progettazione:
  - telaio a trave centrale/telaio a longheroni/telaio articolato (differenze evidenti e fondamentali).
  - motore (a combustione interna/elettrico/ibrido).
  - assi (numero),

"variante", trattori di un tipo che non presentano tra di loro differenze per quanto riguarda i seguenti elementi:

- motore:
  - principio di funzionamento,
  - numero e disposizione dei cilindri,
  - differenza di potenza non superiore al 30 % (valore più elevato superiore di 1,3 volte quello minore),
  - differenza di cilindrata non superiore al 20 % (valore più elevato superiore di 1,2 volte quello minore):
- assi motore (numero, posizione, interconnessione),
- assi sterzanti (numero e posizione),
- differenza di non oltre il 10 % della massa massima a pieno carico,
- trasmissione (genere),
- dispositivo di protezione contro il capovolgimento.
- -- assi frenati (numero).

"versione" di una variante, i trattori costituiti da una combinazione di elementi che figurano nel fascicolo di omologazione conformemente all'allegato I.

<sup>(1)</sup> Conformemente alla norma ISO 789, parte 6.

# CAPITOLO B

# Elenco delle prescrizioni relative all'omologazione CE di un tipo di trattore

PARTE I

Elenco delle direttive particolari

(Se del caso, tenendo conto della parte e dell'ultima modifica di ciascuna delle direttive particolari sottoelencate)

, N.	Oggetto	Direttive di base e allegati	Gazzetta ufficiale (GU) L	Applicazione (per T4 cfr. appendice 1)		
				Tì	Т2	T3
1.1.	Massa massima a pieno carico	74/151/CEE 1	84 del 28.3.1974, pag. 25	Х	Х	Х
1.2.	Targa di immatricolazione	74/151/CEE H	_ "	х	Х	х
1.3.	Serbatoio del carburante	74/151/CEE III		X	Х	Х
1.4.	Masse di zavorratura	74/151/CEE IV	_	Х	х	Х
1.5.	Segnalatore acustico	74/151/CEE V		Х	Х	х
I.6.	Livello sonoro (esterno)	74/151/CEE VI		Х	Х	x
2.1.	Velocità massima	74/152/CEE paragrafo 1	84 del 28.3.1974. pag. 33	Х	Х	Х
2.2.	Piattaforme di carico	74/152/CEE paragrafo 2		Х	Х	х
3.1.	Retrovisori	74/346/CEE	191 del 15.7.1974, pag. 1	Х	х	х
4.1,	Campo di visibilità e tergicristallo	74/347/CEE	191 del 15.7.1974, pag. 5	х	x	х
5.1.	Dispositivo di sterzo	75/321/CEE	147 del 9.6.1975, pag. 24	х	х	х
6.1.	Soppressione dei disturbi radioelet- trici	75/ <b>322/CEE</b>	147 del 9.6.1975, pag, 28	х	х	х
7:1.	Frenatura	76/432/CEE	122 dell'8.5.1976, pag. 1	х	х	х
8.1.	Sedile per accompagnatore	76 763 CEE	262 del 27.9.1976, pag. 135	Х	_	х
9.1.	Livello sonoro (interno)	77/31/1/CEE	105 del 28.4.1977, pag. 1	X	X	х
10.1.	Protezione contro il capovolgi- mento	77 <b>/536/CEE</b>	220 del 29.8.1977, pag. 1	х	_	_
11.1.	Emissioni diesel (fumi)	77 <b> 537 CEE</b>	220 del 29.8.1977, pag. 38	Х	х	х
12.1.	Sedile del conducente	78  <b>7</b> 64 CEE	255 del 18.9.1978, pag. 1	Х	Х	х
13.1.	Installazione dei dispositivi di illu- minazione	78/933/CEE	325 del 20.11.1978, pag. 16	Х	Х	Х
14.1.	Dispositivi di illuminazione e segnalazione luminosa	79/532/CEE	145 del 13.6.1979, pag. 16	х	х	х
15.1.	Dispositivi di rimorchio e di retro- marcia	79/533/CEE	145 del 13.6.1979, pag. 20	х	х	х
16.1.	Protezione contro il capovoigi- mento (prove statiche)	79/622/CEE	179 del 17.7.1979, pag. 1	х		

Ŋ.	Oggetto	Direttive di base e allegati	Gazzetta officiale (GU) L	Applicazione (per T+ cfr. appendice 1)		
				Τl	Т2	Т3
17.1.	Spazio di manovra e accesso al posto di guida	80/720/CEE	194 del 28.7.1980, pag. 1	Х	_	Х
18.1.	Prese di forza	86/297/CEE	186 dell'8.7.1986, pag. 19	Х	х	X
19.1.	Dispositivi di protezione contro il capovolgimento montati posteriormente (trattori a carreggiata stretta)	\$6/298/CEE	186 dell'8.7.1986. pag. 26	_	х	_
20.1.	Installazione dei comandi	86/415/CEE	240 del 26.8.1986, pag. 1	х	х	х
21.1.	Dispositivi di protezione contro il capovolgimento montati anteriormente (trattori a carreggiata stretta;	87/402/CEE	220 dell'8.8.1987, pag. 1	_	х	_
22.1.	Dimensioni e masse rimorchiabili	89/173/CEE I	67 del 10.3.1989. pag. 1	х	x	х
22.2.	Vetrature	89/173/CEE III		Х	x	Х
22.3.	Regolatore di velocità	89/173/CEE H.1		х	х	х
22.4.	Protezione degli elementi motore	89/173/CEE II.2	_	Х	х	Х
22.5.	Collegamenti meccanici	89/173/CEE IV	_	Х	х	Х
22.6.	Targhetta regolamentare	89/173/CEE V	_	Х	х	Х
22.7.	Collegamento di frenatura con i rimorchi	89/173/CEE VI	_	Х	х	X
23.1.	Emissioni inquinanti	2000/25/CE	173 del 12.7.2000, pag. 1	X	х	Х

X = Direttiva applicabile nella forma attuale.
 — = Non pertinente.

PARTE II

Nella tabella che segue sono riportate le presenzioni tecniche delle direttive particolari "veicoli a motore" (nell'ultima versione in vigore) applicabili in alternativa alle corrispondenti direttive "trattori agricoli".

Numero assegnato nella tabella della parte I e oggetto della direttiva "trattori agricoli"		Numero della direttiva di base "veicoli a motore"	Gazzetta ufficiale (GU) L	
1.5.	Segnalatore acustico	70/388/CEE	329 del 25.11.1982, pag. 31	
1.6.	Livello sonoro (esterno)	70/157/CEE	42 del 23.2.1970, pag. 16	
4.1.	Campo di visibilità e tergicristallo	77/649/CEE	284 del 10.10.1978, pag. 11	
5.1.	Dispositivo di sterzo	70/311/CEE	133 del 18.6.1970, pag. 10	
6.1.	Soppressione dei disturbi radioelettrici	72/245/CEE	152 del 6.7.1972, pag. 15	
7.1.	Frenatura	71/320/CEE	202 del 6.9.1971, pag. 37	
11.1.	Emissioni diesel (fumi)	72/306/CEE	190 del 20.8.1972, pag. 1	
14.1.	Caradiottri posteriori	76/757/CEE	262 del 27.9.1976, pag. 32	
14.1.	Luci posteriori	76 758 CEE	262 del 27.9.1976, pag. 54	
14.1.	Indicatori di direzione	76/759/CEE	262 del 27.9.1976, pag. 71	
14.1.	Illuminazione targa	76/760/CEE	262 del 27.9.1976, pag. 85	
14.1.	Projettori	76/761/CEE	262 del 27.9.1976, pag. 96	
14.1.	Projettori anabbaglianti	76/761/CEE		
14.1.	Projettori fendinebbia anteriori	76/762/CEE	262 del 27.9.1976, pag. 122	
14.1.	Luce per nebbia posteriore	77/538/CEE	220 del 29.8.1977. pag. 60	
14.1.	Proiettori di retromarcia	77 <b>/</b> 539 <b>/</b> CEE	220 del 29.8.1977, pag. 72	
22.2.	Vetri di sicurezza	92/22/CEE	129 del 14.5.1992, pag. 11	
23.1.	Emissioni inquinanti	88/77/CEE	36 del 9.2.1988, pag. 33	

#### APPENDICE 1

#### Parte I

# Definizione dei trattori della categoria T4 e condizioni di applicazione

#### 1. Categoria T4

# 1.1. T4.1 Trattori a trampolo

Trattori concepiti per essere impiegati nella coltivazione di piante di grandi dimensioni disposte in filari, quali le viti. Sono caratterizzati da un telaio sopraelevato o da una parte di telaio sopraelevata che ne permette la circolazione parallelamente ai filari, con le ruote a destra e a sinistra di uno o più filari. Sono concepiti per portare o azionare utensili che possono essere fissati sulla parte anteriore, posteriore o tra gli assi, oppure su una piattaforma. Allorché sono in fase di lavoro, l'altezza libera dal suolo misurata verticalmente rispetto ai filari è superiore a 1 000 mm. Se il quoziente tra l'altezza del baricentro del trattore (1) (misurata rispetto al suolo e utilizzando pneumatici di normale dotazione) e la media delle carreggiate minime deil'insieme degli assi è superiore a 0.90, la velocità massima per costruzione non può superare i 30 km/h.

# 1.2. T4.2 Trattori di grande larghezza

Trattori caratterizzati dalle notevoli dimensioni, specialmente destinati a lavorare su grandi superfici agricole.

 $<sup>\</sup>ell^{\rm I}$ ). Conformemento alla norma ISO 789, parte 6.

Parte II

Applicazione delle direttive particolari ai trattori T4

N.	Oggetto	Direttive e allegati	Applicazione	
		,	T4.1	T4.2
1.1.	Massa massima a pieno carico	74/151/CEE I	X	(X)
1.2.	Targa di immatricolazione	74/151/CEE II	Х	X
1.3.	Serbatoio del carburante	74/151/CEE III	Х	Х
1.4.	Masse di zavorratura	74/151/CEE IV	Х	Х
1.5.	Segnalatore acustico	74/151/CEE V	х	Х
1.6.	Livello sonoro (esterno)	74/151/CEE VI	х	х
2.1.	Velocità massima	74/152/CEE paragrafo l	х ,	Х
2.2.	Piattaforme di carico	74/152/CEE paragrafo 2	(X)	Х
3.1.	Retrovisori	74/346/CEE	(X)	Х
4.1.	Campo di visibilità e tergicristalli	74/347 <b>/</b> CEE	(X)	(X)
5.1.	Dispositivo di sterzo	75/321/CEE	X	х
6.1.	Soppressione dei disturbi radioelettrici	75/322/CEE	Х	Х
7.1.	Frenatura	76/432/CEE	(X)	Х
8.1.	Sedile per accompagnatore	76[763]CEE	Х	Х
9.1.	Livello sonoro (interno)	77/311/CEE	Х	Х
10.1.	Protezione contro il capovolgimento	77 536 CEE	DP	Х
11.1.	Emissioni diesel (fumi)	77 537 <b> CEE</b>	х	х
12.1.	Sedile del conducente	78[764]CEE	(X)	х
13.1.	Installazione dei dispositivi d'illuminazione	78/933/CEE	(X)	(X)
14.1.	Dispositivi di illuminazione e di segnalazione luminosa	79[53 <b>2]CE</b> E	Х	х
15.1.	Dispositivi di rimorchio e di retromarcia	79/533/CEE	(X)	Х
16.1.	Protezione contro il capovolgimento (prove statiche)	79/622/CEE	DP	Х
17.1.	Spazio di manovra e accesso al posto di guida	80/720/CEE	(X)	(X)
18.1.	Prese di forza	86/297/CEE	Х	х
19.1.	Dispositivi di protezione contro il capovolgimento montati posteriormente (trattori a carreggiata stretta)	86/298/CEE	 	_
20.1.	Installazione dei comandi	86/415/CEE	х	х
21.1.	Dispositivi di protezione contro il capovolgimento montati anteriormente (trattori a carreggiata stretta)	87/402/CEE	_	_
22.1.	Dimensioni e masse rimorchiabili	89/173/CEE I	(X)	(X)
22.2.	Vetrature	89/173/CEE III	X	Х
22.3.	Regolatore di velocità	89/173/CEE II, 1	Х	X
22.4.	Protezione degli elementi motore	89/173/CEE II. 2	(X)	Х

N.	Oggetto	Direttive e allegati	Applicazione	
	Oggeno		T+.1	T4.2
22.5.	Collegamenti meccanici	89/173/CEE IV	Х	(X)
22.6.	Targhetta regolamentare	89/173/CEE V	X	х
22.7.	Collegamento di frenatura con i rimorchi	89/173/CEE VI	X	(X)
23.1.	Emissioni inquinanti	2000/25/CE	х	x

X = Direttiva applicabile.

<sup>(</sup>X) = Direttiva applicabile previa modifica (1).

DP = Richiede una direttiva particolare.

<sup>- =</sup> Non pertinente.

<sup>(</sup>f) Affinche un'omologazione CE sia accordata è necessario che siano soppresse le parentesi. Tuttavia, in attesa della revisione "seconda tappa" della direttiva quadro, un omologazione CE può essere concessa allorche sono socidisfatte tutte le prescrizioni delle direttive particolari, comprese quelle delle direttive particolari da elaborare (DP).

#### APPENDICE 2

#### Procedure da seguire per l'omologazione CE di un tipo di trattore

- Per le domande presentate conformemente all'articolo 3 (allegato I, modello B), le autorità competenti per l'omologazione devono:
  - a) verificare che tutte le omologazioni rilasciate ai sensi delle direttive particolari/siano applicabili e procedere eventualmente alle prove e ai controlli prescritti da ciascuna delle direttive mancanti;
  - b) accertare, con riferimento alla documentazione, che le specifiche e i dati contenuti nella parte I della scheda informativa dei trattori figurino nel fascicolo di omologazione o nelle schede di omologazione rilasciate ai sensi della direttiva particolare pertinente; se una voce della parte I della scheda informativa non è compresa nel fascicolo delle omologazioni rilasciate ai sensi di una direttiva particolare, confermare che l'elemento o la caratteristica in questione è conforme ai dati contenuti nella documentazione informativa fornita dal costruttore:
  - c) su un campione di trattori del tipo da omologare, eseguire o far eseguire controlli di elementi o sistemi allo scopo di verificare se il trattore o i trattori sono costruiti conformemente alle indicazioni che figurano nel fascicolo di omologazione autenticato, relativamente alle omologazioni rilasciate ai sensi delle direttive particolari;
  - d) eseguire o far eseguire, ove del caso, i controlli d'installazione necessari per le entità tecniche.
- 2. Il numero dei trattori da controllare ai fini del paragrafo 1, lettera c), deve essere sufficiente per effettuare un efficace controllo delle varie combinazioni da omologare, per quanto riguarda i seguenti elementi:
  - motore.
  - cambio,
  - assi motore (numero, posizione, interconnessione),
  - assi sterzanti (numero e posizione),
  - assi frenati (numero),
  - dispositivo di protezione contro il capovolgimento.
- Per le domande presentate conformemente all'articolo 3 (allegato I, modello A), le autorità competenti per l'omologazione devono;
  - a) disporre l'esecuzione delle prove e dei controlli prescritti da ciascuna delle direttive particolari pertinenti:
  - accertare che il trattore sia conforme alla documentazione informativa e che soddisfi le prescrizioni tecniche di ciascuna delle direttive particolari pertinenti;
  - c) eseguire o far eseguire, se del caso, i controlli d'installazione necessari per le entità tecniche.

#### CAPITOLO C

## Scheda di omologazione di un tipo di trattore

#### Parte 1

MODELLO [Formato massimo: A4 (210 × 297 mm) o un foglio piegato in detto formato]

di un tipo di trattore, in virtu della direttiva 74/150/CEE, modificata da ultimo dalla direttiva .../.../CE. Numero di omologazione: 0.1. Marca (o marche) (marca depositata dal costruttore): 0.2. Tipo (specificare eventuali varianti e versioni): 0.2.1. Designazione(i) commerciale(i). se disponibile: 0.3. Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul trattore: 0.3.1. Targhetta del costruttore (posizione e modo di fissaggio): 0.3.2. Numero di identificazione del telaio (posizione): 0.4. Categoria del trattore: 0.5. Nome e indirizzo del costruttore: 0.8. Nome e indirizzo dello stabilimento o degli stabilimenti di montaggio:

Timbro dell'amministrazione

Allegati: Fascicolo di omologazione [comprese le parti II e III (se del caso) della scheda informativa, modello BJ. Risultati delle prove.

Il sottoscritto certifica l'esattezza della descrizione del costruttore, riportata nell'allegata scheda informativa relativa al trattore o ai trattori di cui sopra, e che i risultati delle prove ivi allegati si riferiscono a quel tipo di trattore.

II tipo di trattore soddisfa/non soddisfa (1) le prescrizioni tecniche di tutte le direttive particolari pertinenti.

Nome e campione della firma della persona o delle persone autorizzate a firmare i certificati di conformità, con indicazione delle loro mansioni in azienda.

(data)

L'omologazione viene concessa/rifiutata/revocata (1).

(luogo)

Comunicazione riguardante: l'omologazione (1).

Motivo dell'estensione:

DATI GENERALI

 l'estensione dell'omologazione (¹), il rifiuto dell'omologazione (¹), la revoca dell'omologazione (¹)

<sup>(3)</sup> Cancellare la dicitura inetile

## PARTE II

## Risultati delle prove

(da compilare a cura dell'autorità competente per l'omologazione e da ailegare alla scheda di omologazione del trattore)

<ol> <li>Risultati delle prove sul livello sonoro (estera</li> </ol>	Ι.	Risultati	delle	prove	ગા	livello	sonoro	(esterni	o)
--	----	-----------	-------	-------	----	---------	--------	----------	----

Numero della direttiva di base e del suo ultimo emendamento applicabile ai fini dell'omologazione. Nel caso di direttive con due o più fasi di applicazione, indicare altresì la fase di applicazione:

— variante/versione:			
- in movimento:	,,,,,,dB(A)	dB(A)	dB(A)
— fermo:	dB(A)	dB(A)	dB(A)
— regime del motore:	min <sup>-1</sup>	min *1	min <sup>-1</sup>

2. Risultati delle prove sulle emissioni di gas di scarico

Numero della direttiva di base e dei suo ultimo emendamento applicabile ai fini dell'omologazione. Nel caso di direttive con due o più fasi di applicazione, indicare altresì la fase di applicazione:

variante/versione:			
1. Risultati			
→ CO:	g/kWh	g/kWh	gikWh
— HC:	g/kWh	g/kWh	g/kWh
NO <sub>x</sub> :	g/kWh	g/kWb	g/kWh
— Particolato:	g/kWh	g/kWh	g/kWh
— Fumi:	m <sup>-1</sup>	m <sup>-1</sup>	m-1
2. Risultati (¹)			
— CO:	g/kWh	g/kWh	g/kWh
— NO <sub>x</sub> :	g/kWh	g/kWh	g/kWh
— NMHC:	g/kWh	g/kWh	g/kWh
CH <sub>4</sub> :	g/kWh	g/kWh	g/kWh
Particolato:	g/kWh	g/kWh	g/kWh

### 3. Livello sonoro all'orecchio del conducente

Numero della direttive con	a direttiva d due o più fa	li base e del suo ultimo asì di applicazione, indica	emendamento re altresi la fasc	applicabile ai fin e di applicazione:	i dell'omologazione.	Nel case	o di 
		•			•		
- mariantolu	arciona:		dB(a)	AR(A)		dR6	(A)

<sup>(1)</sup> Se applicabile.

#### APPENDICE I

#### Sistema di numerazione delle schede di omologazione CE

 Il numero di omologazione è costituito da quattro sezioni per l'omologazione dei trattori completi e da cinque sezioni per l'omologazione di sistemi, componenti ed entità tecniche, conformemente a quanto segue, I componenti e le entità tecniche sono contrassegnati conformemente alle disposizioni della direttiva particolare corrispondente. In tutti i casi, le sezioni sono separate da un asterisco.

Sezione 1: lettera "e" minuscola, seguita dal codice dello Stato membro che rilascia l'omologazione:

I per la Germania, 2 per la Francia, 3 per l'Italia, 4 per i Paesi Bassi, 5 per la Svezia, 6 per il Belgio. 9 per la Spagna, 11 per il Regno Unito, 12 per l'Austria, 13 per il Lussemburgo, 17 per la Finlandia, 13 per la Danimarca. 21 per il Portogallo, 23 per la Grecia. 24 per l'Irlanda.

Sezione 2: numero della direttiva di base.

Sezione 3: numero dell'ultima direttiva modificativa applicabile all'omologazione.

Nel caso dell'omologazione di trattori, si intende l'ultima direttiva che modifica uno o più articoli della direttiva 74/150/CEE.

Nel caso dell'omologazione rilasciata in base alle direttive particolari, si intende l'ultima direttiva contenente le disposizioni precise alle quali il sistema, il componente o l'entità tecnica è conforme.

Qualora una direttiva preveda date di attuazione differenti che rinviano a norme tecniche diverse, se deve aggiungere un carattere alfabetico indicante la prescrizione tecnica specifica in base alla quale l'omologazione è stata concessa.

Sezione 4: numero progressivo di 4 cifre (eventualmente preceduto da zeri) indicante il numero dell'omologazione di base. La serie dei numeri deve iniziare con 0001 per ogni direttiva di base.

Sezione 5: numero progressivo di 2 cifre (eventualmente preceduto da zeri) indicante il numero dell'estensione. La serie dei numeri deve iniziare con 00 per ciascun numero di omologazione di base.

- 2. Per l'omologazione dei trattori, la sezione 2 è omessa.
- 3. La sezione 5 è omessa unicamente sulla targhetta o sulle targhette regolamentari.
- Esempio di terza omologazione di sistema (alla quale non sono state ancora concesse estensioni) rilasciata dalla Francia in base alla direttiva sullo spazio di manovra e ai mezzi di accesso:

e 2\*80/720\*88/414\*0003\*00

oppure

e 2\*88/77\*91/542A\*0003\*00

quando la direttiva prevede due fasi di applicazione (A e B).

5. Esempio di seconda estensione alla quarta omologazione di un trattore, rilasciata dal Regno Unito:

e 11\*97/54\*0004\*02

essendo finora la direttiva 97/54/CE l'ultimo atto che modifica gli articoli della direttiva 74/150/CEE.

Esempio di numero di omologazione iscritto sulla targhetta o sulle targhette regolamentari di un trattore:

e 11\*97/54\*0004

## ALLEGATO III

# CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE

Parte i

MODELLO [Formato massimo: A4 (210 × 297 mm) o un foglio piegato in detto formato]

Il sotto:	SCritto (cognome e	поше)
certifica	a che il trattore:	
0.1.	Marca (o marche) (marca depositata dal costruttore):	
0.2.	Tipo (specificare eventuali varianti e versioni):	
0.2.1.	Designazione(i) commerciale(i), se disponibile:	
0.3.	Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul tratto	re:
Ó.3.1.	Targhetta del costruttore (posizione e modo di fissagg	io):
0.3.2.	Numero di identificazione del telaio (posizione):	
0.4.	Categoria del trattore:	
0.5.	Nome e indirizzo del costruttore:	
0.6.	Posizione delle targhette regolamentari:	
	Numero di identificazione del trattore:	
	Codice numerico o alfanumerico di identificazione: .	
tipo de	scritto in:	o nello omologazioni, è conforme sotto tutti gli aspetti al
•	mero di omologazione:	
— Da Il tratti sinistra	ore può essere immatricolato definitivamente senza $\binom{1}{2}$ .	ulteriori omologazioni per la circolazione: a destra/a
- • • • •	(luogo)	(data)
	(firma)	(funzione)
1.	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE GENERALI DE	L TRATTORE
1.1.	Numero di assi e di ruote:	
	đi cui:	
1.1.3.	— Assi motore:	·
1.1.4.	— Assi frenatu	

1.4.	Posto di guida reversibile: sì/no (¹)				
1.6.	Trattore progettato per la circolazione: a destra/a sinístra (¹)				
2.	MASSE E DIMENSIONI				
2.1.1.	Massa(e) a vuoto in	ordine di marcia:			
	— massima:				
• .	- minima:				
2.2.1.	Massa(e) massima(e) a pieno carico del trattore secondo i tipi previsti di pneumatici:				
2,2,2.	Distribuzione di tale(i) massa(e) fra gli assi:				
2.2.3.1	Massa(e) e pneumati	ici:			
	Numero	Pneumatici (dimensioni)	Capacità di canco	Massa massima tecnica- mente ammissibile per asse	Carico verticale massimo ammissibile al punto di aggancio
	1				
	2			,	
		_1	<u> </u>		
2.3.	Masse di zavorratura	(massa totale, material	le, numero di compo	menti): ,	
2.4.	Massa(e) rimorchiab	ile(i) tecnicamente amm	issibile(i):	. , ,	
2.4.1.	non frenata:				kį
2.4.2.	a frenatura indipend	ente:			kṣ
2,4.3.	a frenatura per inerzia:kṣṣ				
2,4,4.	a frenatura assistita:				
2.4.5.	Massa complessiva del complesso trattore-rimorchio (in funzione delle diverse configurazioni di frenatura de rimorchio):				
2.4.6.	Posizione del punto di aggancio				
2.4.6.1.	Altezza libera dal suolo:				
2.4.6.1.1.	Altezza massima: .		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		mn
2,4.6.1.2.	Altezza minima: .				mm
2.4.6.2.	Distanza sul piano s	verticale passando per l'	asse dell'assale poste	riore:	, , mr
2.5.	Interasse:				mm ( <sup>2</sup>
2.6.	Carreggiate minima	e massima:			mm (
2.7.1.	Lunghezza:			,	mm {
2.7.2.	Larghezza:			· '	mm (
2.7.3.	Altezza:			,	mm (*
3.	MOTORE				
3.1.1.	Marca:				
3.1.3.	Mezzi di identificazi	one del tipo, metodo d	i apposizione e ubic	azione:	
3.1.6.	Principio di funzion	amento:			
	accensione com	andata/spontanea (1)			

	— intezione diretta/indiretta (i)	•	
	— ciclo: due tempi/quattro tempi (1)		
3.1.7.	Carburante:		
	gasolio/benzina/GPL/altro (¹)	•	
3.2.1.2.	Тіро:		
	numero di omologazione:		
3.2.1.6.	Numero di cilindri:		
3.2.1.7.	Ćilindrata:	.,,.,.,	cm³
3.6.	Potenza nominale:	kW a	min <sup>-1</sup> (³)
3.6.1.	Potenza alla presa di forza:	kW (³) a n	nin <sup>-1</sup> (regime normalizzato PDF)
4.	TRASMISSIONE	•	
4.5.	Cambio	•	
	Numero di rapporti:		•
	— anteriori:		
	posteriori:		
4.7.	Velocità massima per costruzione calcolata:		km/h
4.7.1.	Velocità massima misurata:		km/h
7.	DISPOSITIVO DI STERZO		
7.1.	Categoria di dispositivo di sterzo: manuale/as	sistito/servocomando (4)	
3.	FRENATURA (breve descrizione del sistema	di frenatura):	
8.11.4.1.	Sovrappressione al raccordo (1 condotto):		kPa
8.11.4.2.	Sovrappressione al raccordo (2 condotti):		kPa
10.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO I PLATTAFORMA DI CARICO	L'CAPOVOLGIMENTO E CON	TRO LE INTEMPERIE. SEDILI,
10.1	Telaio/cabina (¹)		<del></del>
	Marca (o marche):		
	— Marchio (o marchi) di omologazione		
10.1.3.	Arco		
	- anteriore/posteriore (1)		
	— ribaltabile/non ribaltabile (1)	( <del> </del>	
	— marca (o marche):		.,,
	- marchio (o marchi) di omologazione		
10.3.2.	Sedilefi) per accompagnatore:		
	— Numero:		

10.4.	Piattaforma di carico			
10.4.1.	Dimensioni:		mm	
10.4.3.	Carico tecnicamente ammissibile;	• •	kg	
11.	DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE E DI SEGNALAZIONE LUMINOSA			
11.2.	Dispositivi facoltativi			
12.	VARIE			
12.2.	Collegamento meccanico tra il trattore e il rimorchio:			
	12.2.1. Tipo (o tipi):			
	12.2.2. Marca (o marche):			
	12.2.3. Marchio (o marchi) di omologazione:			
	12.2.4. Carico orizzontale massimo (kg)			
	Eventuale carico verticale massimo (kg)			
13.	Numero della direttiva di base e del suo ultimo emendamen di direttive con due o più fasi di applicazione, indicare altre	sì la fase di applicazione:		
13.1.	fermo:		dB(A)	
13.2.	in movimento:			
14.	LIVELLO SONORO ALL'ORECCHIO DEL CONDUCENTE			
	Numero della direttiva di base e del suo ultimo emendamer di direttive con due o più fasi di applicazione, indicare altre	nto applicabile ai fini dell sì la fase di applicazione:	'omologazione. Nel caso	
15.	GAS DI SCARICO (²)			
	Numero della direttiva di base e del suo ultimo emendamer di direttive con due o più fasi di applicazione, indicare altre			
15.1.	Risultati delle prove			
	CO:g/kWh HC:	g/kWh NO <sub>x</sub> :	g/kWh	
	Particolato:g/kWh fumi (*):	m <sup>-1</sup>		
15.2,	Risultati delle prove (*)			
	CO:g/kWh NO;	g/kWh NMHC: .	g/kWh	
	CH.:	g/kWh		

16.	POTENZA O CLASSE FISCALE
	— Italia: — Francia: — Spagna:
	— Belgio: — Germania: — Lussemburgo:
	— Danimarca: — Paesi Bassi: — Grecia:
	— Regno — Irlanda: — Portogailo:
	— Austria: — Finlandia: — Svezia:
17.	OSSERVAZIONI (*)
	<u></u>

<sup>(1)</sup> Cancellare la dicitura inutile.
(2) Indicare i valori minimi.
(3) Indicare il metodo di prova utilizzato.
(4) Indicare il metodo di prova utilizzato.
(5) Indicare, fra l'altro, tutti i dati richiesti sui diversi settori o valori facolitativi e interdipendenze (eventualmente in forma di tabella).
(5) Se applicabile.

#### ALLEGATO II

#### -ALLEGATO II A

Scheda informativa n...... conformemente all'allegato I della direttiva 74/150/CEE relativa all'omologazione CE di un trattore agricolo o forestale per quanto riguarda la compatibilità elettromagnetica (direttiva 75/322/CEE), modificata da ultimo dalla direttiva 2000/2/CE

Le seguenti informazioni devono, ove applicabili, essere fomite in triplice copia e includere un indice del contenuto. Gli eventuali disegni devono essere forniti in scala adeguata e con sufficienti dettagli in formato A4 o in un raccoglitore di formato A4.

Eventuali fotografie devono fornire sufficienti dettagli. Se alcuni sistemi, componenti o entità tecniche dispongono di comandi elettronici, fornire informazioni circa il loro funzionamento.

## 0. Dati generali

- 0.1. Marca (o marche) (marca depositata dal costruttore):
- 0.2. Tipo (specificare eventuali varianti e versioni):
- 0.3. Mezzi di identificazione del tipo, se marcati sul trattore:
- 0.3.1. Targhetta del costruttore (posizione e modo di fissaggio):
- 0.4. Categoria del trattore:
- 0.5. Nome e indirizzo del costruttore:
- 0.8. Nome e indirizzo dello stabilimento o degli stabilimenti di montaggio:
- I. Caratteristiche costruttive generali del trattore

Fotografie e/o disegni di un trattore rappresentativo

1.2. Posizione e disposizione del motore:

## 3. Motore

- 3.1.2. Tipo e designazione commerciale del motore capostipite (indicato sul motore o su altri mezzi di identificazione):
- 3.1.4. Nome e indirizzo del costruttore:
- 3.1.6. Principio di funzionamento:
  - accensione comandata/ spontanea (¹)
  - iniezione diretta/ indiretta (1)
  - ciclo: due tempi/ quattro tempi (¹)
- 3.2.1.6. Numero e disposizioni dei cilindri:
- 3.2.1.9. Regime di coppia massima: ... min-2
- 3.2.3. Alimentazione:
- 3.2.3.1. Pompa di alimentazione

Pressione (2) o curva caratteristica: ... KPa

3.2.3.2.	Sistema di iniezione:
3,2,4,2,1.	Descrizione dei sistema:
3.2.5.	Funzioni a comando elettronico:
	Descrizione del sistema:
3.11.	Sistema elettrico:
3.11.1.	Tensione nominale: V. massa positiva/negativa (1)
3.11.2.	Generatore:
3.11.2.1.	Tipo:
3.11.2.2.	Potenza nominale: VA
4.	Trasmissione
4.2.	Tipo di trasmissione (meccanica, idraulica, elettrica, ecc.):
4.2.1.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
6.	Organi di sospensione (se del caso)
6.2.2.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
7.	Dispositivo di sterzo
7.2.2.1.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici:
7.2. <b>6</b> .	Modo e corsa di regolazione, se disponibile, del comando dello sterzo:
8.	Frenatura
8.5.	Per i trattori muniti di sistemi antibloccaggio delle ruote: descrizione del funzionamento del sistema (compresi gli eventuali componenti elettronici) schemi blocchi elettrici, schema del circuito idraulico o pneumatico:
9.	Campo di visibilità, vetratura, tergicristalli e retrovisori
9.2.	Vetrature:
9.2.3.4.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici del meccanismo di apertura dei finestrini: .
9.3.	Tergicristalli:
	Descrizione tecnica:
9.5.	Dispositivi di shrinamento e disappannamento:
9.5.1.	Descrizione tecnica:
9.4.	Retrovisori (situazione di ciascun retrovisore):
9.4.6.	Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici del sistema di regolazione:

- Dispositivi di protezione contro il capovolgimento e contro le intemperie, sedili, piattaforma di carico
- 10.3. Sedili e poggiapiedi:
- 10.3.1.4. Posizione e caratteristiche principali:
- 10.3.1.5. Sistema di regolazione:
- 10.3.1.6. Sistema di spostamento e di bloccaggio:
- 10.5. Soppressione dei disturbi radioelettrici:
- 10.5.1. Descrizione e disegni o fotografie delle forme e dei materiali costitutivi della parte di carrozzeria che costitui, sce il vano motore e della parte dell'abitacolo più vicina a detto vano:
- 10.5.2. Disegni o fotografie dell'ubicazione degli elementi metallici alloggiati nel vano motore (ad esempio apparecchi di riscaldamento, nuota di scorta, filtro dell'aria, dispositivo di sterzo, ecc.):
- 10.5.3. Tabella e disegni del dispositivo di soppressione delle interferenze a radiofrequenza:
- 10.5.4. Indicazioni dei valori nominali di resistenza in corrente continua e, nel caso dei cavi di accensione resistenti, della resistenza nominale per metro:
- 11. Disposititi di illuminazione e di segnalazione luminosa:
- 11.3. Breve descrizione degli eventuali componenti elettrici/elettronici diversi dalle lampade;
- 12. Varie
- 12.8. Descrizione dei dispositivi elettronici di bordo impiegati per il funzionamento e il comando degli attrezzi di tipo trainato o portato: ".

02A08744

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5651449/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



<sup>(</sup>i) Cancellare la dicitura inutile.

<sup>(2)</sup> Indicare la rolleranza,»